

**28 ottobre 2003**

## **E-MAIL INTERNATIONAL NEWS: n. 18**

### **GERMANIA, prosegue la corsa della riforma sanitaria**

Esito positivo al Bundestag (una delle due Camere) della riforma sanitaria in atto in Germania che prevede molti cambiamenti (vedi nostri precedenti *International e-mail* n.1-2-4-8-13).

Particolare preoccupazione ha destato nelle categorie distributrici la liberalizzazione parziale della commercializzazione dei farmaci, con l'apertura alle vendite via Internet, sia pure "controllata", e la possibilità per i farmacisti di ottenere più licenze, con lo scopo di calmierare i prezzi tramite la nascita di catene al dettaglio.

Giocando d'anticipo, i farmacisti tedeschi stanno introducendo un servizio di consegne per competere con l'introduzione dei *mail order* nel paese.

I pazienti potranno vedersi consegnati nel giorno stesso della richiesta la maggior parte dei medicinali visitando il sito web [www.aponet.de](http://www.aponet.de).

Con questa nuova procedura, le richieste e le consegne verranno effettuate quasi in concomitanza.

*(Focus - 02/10/2003 Il Sole 24 Ore Sanità 7-13/10/2003)*

#### **I principali cambiamenti nella sanità tedesca in partenza dal 2004:**

- proprietà multiple di farmacie
- nuovo sistema di remunerazione per le farmacie
- via al *mail order* per le farmacie
- *e-commerce* solo con prescrizioni di medicine
- taglio del 50% dei margini ai grossisti
- forniture ospedaliere ai pazienti in uscita
- estensione nella sostituzione dei generici
- riduzione del prezzo di riferimento per i generici ed una sua introduzione per i farmaci coperti da brevetto
- 16% di sconto a carico delle industrie da versare ai fondi malattia per i medicinali non inseriti nel sistema dei prezzi di riferimento
- ampliamento della quota obbligatoria di importazione parallela
- monitoraggio dei rimborsi per i nuovi farmaci
- nuova regolamentazione del "ticket"

*(fonti interne)*

## **USA, freno all'importazione dal Canada**

Il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti ha denunciato alla Corte Suprema la catena farmaceutica canadese RX Depot che persiste nel fornire medicinali agli Stati Uniti, attraverso delle catene di distribuzione.

La RX è accusata di violare la legge federale sull'importazione dei farmaci, che stabilisce che solo le industrie possono importare in maniera legale le medicine nel paese.

Il verdetto probabilmente favorirà l'emanazione di più precisi divieti al *mail order* dall'estero.

*(Daily Analysis - 09/10/2003)*

## **Regioni-UE, 222 rappresentanze a Bruxelles**

Il drappello delle regioni europee che hanno scelto di aprire una sede nella capitale europea ha ormai raggiunto quota 222. (...) I pionieri, sono arrivati nel 1984, anche se il boom si è verificato dopo il 1991. Da allora, una dietro l'altra, nessuna delle realtà territoriali europee ha voluto perdere l'occasione di essere presente a Bruxelles. (...) Infine, è da sottolineare l'iniziativa inedita promossa dalla Regione Lazio del battesimo a Bruxelles, nella sede della rappresentanza delle Regioni del Centro Italia, del primo sportello etico italiano volto a imprese sociali *no-profit*.

*(Regioni.it - 16/10/2003)*

## **RUSSIA, farmacie contro i medicinali contraffatti**

Circa 50 farmacie di Mosca hanno aderito ad un'iniziativa ideata dalla SPFO (Russian Union of Professional Pharmaceutical Organizations) per promuovere ed assicurare la qualità dei loro farmaci e dei loro servizi.

Le farmacie utilizzano uno speciale logo per assicurare i propri clienti che tutti i medicinali da loro commercializzati non sono contraffatti e provengono da fonti fidate.

*(Focus - 16/10/2003)*

## **GIAPPONE, gli addetti dell'ingrosso**

La FJPWA (Federation of Japan Pharmaceutical Wholesalers' Association) ha fatto sapere che a giugno 2003 il numero delle persone impiegate nelle aziende distributrici associate era di 55.516, inclusi 23.638 addetti alle vendite.

*(Focus - 16/10/2003)*